

Alla Mostra "Mosaici romani nel Lazio" **Esposto un mosaico di Palestrina dell'età imperiale**

PALESTRINA - "Mosaici romani nel Lazio" è stato il titolo della mostra che si è tenuta a Villa Adriana (Tivoli) dal 20 dicembre al 5 gennaio scorso, organizzata dalla Soprintendenza archeologica del Lazio.

Insieme a 13 gruppi di piccoli frammenti della villa, sono stati esposti due grandi mosaici scoperti circa dieci anni fa, durante alcuni scavi per lavori pubblici, a Terracina e Palestrina e da allora chiusi nei depositi della Soprintendenza.

Il primo in bianco e nero risale al II sec. d.C. e rappresenta un gruppo di vendemmiatori.

Quello di Palestrina, proveniente da una domus costruita all'inizio dell'età

imperiale, è policromo e decorato con motivi geometrici e animali fantastici alati; esso copre una superficie di circa dieci metri quadri, anche se varie parti sono purtroppo mancanti delle tessere originarie. In merito alla mostra è da far rilevare purtroppo la mancanza di cartelli indicatori per permettere ai visitatori di poter arrivare facilmente ai mosaici nel grande complesso della villa, e inoltre la mancanza non solo di schede didattiche e illustrative riguardanti i due mosaici ma anche la semplice indicazione di quale fosse quello di Palestrina e quale quello di Terracina.

La mostra, seconda la Soprintendenza, ha voluto

fare il punto sui mosaici della villa per evidenziare la situazione di assoluto degrado in cui versano; le condizioni di conservazione, infatti, dei mosaici, esposti a tutti gli attacchi degli agenti climatici, all'aggressività della vegetazione e alle conseguenze dell'usura turistica non sono ottimali. La minaccia di deterioramento è infatti l'elemento comune a tutti i mosaici.

Speriamo ora che, finalmente tornato alla luce dopo più di dieci anni dalla sua scoperta, il grande mosaico di Palestrina possa essere riportato nella sua città di origine e trovare una degna collocazione.

Angelo Pinci

